

Milioni di libri online grazie a Google

Pubblicato: Martedì 14 Dicembre 2004

Una biblioteca immane, di milioni di volumi, alcuni dei quali di raro pregio ed antichità. Peso: zero.

È quello che ci attende nel prossimo futuro grazie all'accordo stretto fra Google, il più usato motore di ricerca del mondo, e le cinque maggiori biblioteche degli Stati Uniti, ossia le biblioteche universitarie di Harvard, Oxford e Stanford, quella dell'università del Michigan e la New York Public Library. Milioni di tesi saranno scannerizzati e digitalizzati, convertendoli dal formato cartaceo a quello elettronico, utilizzando una tecnologia proprietaria di Google; in realtà il lavoro è già in corso, fin dal mese di giugno, presso l'Università del Michigan.

Un lavoro di questa portata è destinato a durare vari anni. I testi di pubblico dominio, cioè non protetti da copyright, saranno disponibili gratuitamente, mentre degli altri il motore di ricerca fornirà soltanto l'indice, la bibliografia e alcuni estratti, come già avviene per i nuovi titoli inseriti nel servizio Google Print. Ad ogni modo chiunque sia connesso ad Internet, in futuro, avrà accesso ad una quantità sterminata di testi e informazioni (in gran parte in inglese, naturalmente) prodotti nell'arco di decenni e decenni da migliaia e migliaia di autori.

La Biblioteca dell'Università di Stanford contribuirà con circa 2 milioni di testi, l'Università del Michigan (dove studiò Larry Page, uno dei cofondatori di Google) ben 7 milioni. Harvard sottoporrà agli scanner di Google "solo" 40 mila volumi, in attesa di accertarsi che le tecniche di digitalizzazione non arrechino danni ai libri antichi, notoriamente fragili e delicati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it